



Shoah, "Stati Generali della Memoria", il progetto di Ecad e UniNettuno in una maratona tv di 24 ore



Venti anni fa, con la legge n.211 del 20 luglio 2000, fortemente voluta dal giornalista Furio Colombo, veniva istituito in Italia il **Giorno della Memoria**, riconosciuto in tutto il mondo con la risoluzione 60/7 delle Nazioni Unite, per non dimenticare la *Shoah*, ovvero lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. La data simbolo è il 27 gennaio, giorno in cui, nel 1945, venne liberato il campo di sterminio di Auschwitz. Ogni anno, in occasione di questo **Giorno**, vengono organizzate, come recita l'articolo 2 di questa legge, "*cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere*". In quest'ottica, avrà luogo domani a Roma alle ore 11, presso la Sala Conferenze dell'Università UNINETTUNO in Corso Vittorio Emanuele II n.39, la **Conferenza Stampa di presentazione del Progetto Televisivo "Stati Generali della Memoria"** ideato da **Furio Colombo e Vittorio Pavoncello**, realizzato dall'Associazione culturale **ECAD**, in collaborazione con **l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO** e la **Fondazione Adriano Olivetti**.

Alla presentazione saranno presenti il Rettore di UNINETTUNO, Prof. Maria Amata Garito, gli ideatori Furio Colombo, il regista Vittorio Pavoncello e i protagonisti delle videolezioni, ovvero esperti, docenti, storici, geografi, giornalisti, scrittori, registi, musicisti e critici: Ester Capuzzo, Aldo Cazzullo, Antonio Debenedetti, Salvatore Di Russo, Giorgio Fabretti, Anna Foa, Elena Mortara di Veroli, Alberto Olivetti, Alessandro Portelli, Franco Salvatori e Vittorio Sgarbi.

Il progetto prevede una **maratona televisiva di 24 ore il 27 gennaio 2020** a partire dalle ore 8 su **Uninettunouniversity.tv**. Ventiquattro ore continuative di lezioni, approfondimenti, musica e film, alternati ai contenuti delle lezioni estratti dall'archivio di UNINETTUNO, che consentono sia l'approfondimento di contenuti sulla storia della Shoah che un'indagine attenta sulle diverse forme della memoria e sulle sue diverse modalità, nell'uomo e nell'ambiente. Durante la programmazione verrà proiettato il film **"I semi del girasole"** di **Vittorio Pavoncello** e saranno presenti gli attori **Giuseppe Alagna, Beatrice Palme e Alessandro Haber**.

Quanto sia importante mantenere viva la Memoria è ben sintetizzato dagli stessi promotori e ideatori del progetto, **Furio Colombo** e **Vittorio Pavoncello**: *"L'importanza della memoria sta anche nella celebrazione della memoria come azione, della sua importanza e necessità di essere. La memoria è ovunque. Tutto ciò che vive è intriso e fatto di memoria, e anche le cose lo sono. L'essere umano composto di memoria a differenza di altre forme di vita elabora la memoria, la conserva e ne fa un uso. Ma la memoria, per quanto ricca e bene orientata, non garantisce che certe cose non accadranno (non accadranno più), ed esserne privi è una patologia che nel tempo porta alla morte."* E ancora: *"Il Giorno della Memoria è anche un giorno in cui le scienze sono tornate ad essere libere e non irreggimentate a delle ideologie. La memoria ci viene raccomandata come la chiave del futuro, ma prima di tutto è la password di identificazione, che rende possibile qualunque accesso al futuro"* (**Furio Colombo**).

Celebrare l'importanza della Memoria intesa come azione e presente ovunque, è dunque il filo rosso che nell'ambito del progetto in questione, articola non solo la maratona televisiva di Uninettuno ma anche i numerosi eventi culturali, convegni, dibattiti, tavole rotonde e concerti che si svolgeranno a Roma su questo tema nel 2020 presso sedi istituzionali e prestigiose location della Capitale.